

## ❑ Interrogazione n. 462

presentata in data 17 luglio 2017

a iniziativa del Consigliere Bissonni

### **“Formazione delle classi nelle scuole nei comuni del cratere”**

a risposta orale

Premesso che:

- molti cittadini residenti nei comuni compresi nel cratere sismico stanno vivendo in situazioni di disagio;
- la normativa vigente prevede un numero minimo di alunni iscritti per la formazione delle classi.

Considerato che:

- in seguito agli eventi sismici buona parte della popolazione si è spostata sui comuni costieri o fuori dal cratere, determinando uno spopolamento delle zone colpite;
- la Provincia di Macerata con la deliberazione del Consiglio provinciale n. 40 del 28/12/2016 chiede *“la proroga di almeno un mese del termine delle iscrizioni alle scuole di ogni ordine e grado fissato dal Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca al 2 febbraio 2016”* e *“la sospensione della programmazione del piano di dimensionamento della rete scolastica fino al superamento della situazione di emergenza come descritta nelle motivazioni dell’atto con la conseguente conferma dell’attuale organizzazione della rete scolastica, sia per quanto riguarda il dimensionamento sia per quanto riguarda l’offerta formativa ... ..”*;
- nella DGR 84 del 30 gennaio 2017 la Regione si è attivata per promuovere e sostenere la sopracitata istanza della Provincia di Macerata presso il Governo centrale;
- nella circolare ministeriale di maggio 2017 relativa alla distribuzione dell’organico docente nelle scuole situate nell’area del cratere sismico è prevista una deroga alle disposizioni generali che consente di mantenere nei comuni colpiti dagli eventi sismici le classi anche con parametri inferiori a quelli previsti dalla normativa vigente e di attivare ulteriori classi nei comuni che accolgono studenti dalle zone terremotate.

Ritenuto che:

- la cancellazioni di classi/scuole decreterebbe maggiori disagi che andrebbero a colpire le famiglie e gli alunni residenti nei comuni del cratere sismico;
- la perdita delle classi costringerebbe molti docenti all’utilizzo o al trasferimento su altre sedi/istituti.

## INTERROGA

il Presidente della Giunta e l’Assessore competente in materia per sapere:

- quali misure siano state ad oggi attivate per dare attuazione alla circolare ministeriale di maggio 2017 per mantenere attive le classi nei comuni colpiti dal sisma anche con parametri inferiori a quelli previsti dalla normativa vigente;
- come si intende utilizzare il possibile incremento della dotazione organica degli insegnanti dovuto allo stato di crisi post sisma.